

Verso le elezioni. Il centrodestra cerca un candidato, la lista si allunga: vertice mercoledì

L'intesa sul nome del candidato sindaco di Siracusa è ancora lontana in casa centrodestra. Con l'avvicinarsi delle elezioni – si vota il 28 e 29 maggio – sembrano aumentare i “nomi” in lista. Dopo gli appelli all'unità delle settimane scorse, adesso la parola d'ordine diventa “intesa”. E se non dovesse esserci convergenza ampia su un nome, da parte di tutte le forze del centrodestra (FdI, Forza Italia, Lega, Mpa, Udc e Nuova Dc), interverrà il tavolo regionale che potrebbe incastrare la partita Siracusa all'esito degli accordi per la sindacatura a Catania. In quel caso, se il candidato sindaco etneo dovesse toccare a Fdi allora la Lega di Sammartino (anche lui punta Catania) potrebbe avere voce in capitolo per la partita Siracusa per un gioco di equilibri di coalizione. Mercoledì sera, gli esponenti del centrodestra aretuseo si sono dati appuntamento nella sede di corso Gelone di Fratelli d'Italia. A convocare tutti è stato Giuseppe Napoli, commissario provinciale del partito della Meloni. L'obiettivo dell'incontro è cercare di “snellire” un elenco sempre più lungo. Per dare un'idea: FdI, tramontata ipotesi Bufardecì, ha due nomi da proporre; Forza Italia addirittura quattro; altri due nomi li porta avanti l'Mpa. La Lega, al momento, non sembra interessata alla partita con Enzo Vinciullo che potrebbe optare per una candidatura a sindaco con la sua lista “Siracusa Protagonista”, movimento federato con la Lega (in Sicilia, Prima l'Italia) ma autonomo. Al momento sembrerebbe defilato Giovanni Cafeo, a meno di sorprese dell'ultim'ora. L'indicazione che parte da diversi pezzi del centrodestra pare essere chiara e diretta all'indirizzo di Forza Italia

Siracusa: la candidatura deve essere politica, non puntata al civismo, con competenze chiare ed il simbolo definito di un partito d'area. Un messaggio che sembrerebbe avere come destinatario Peppe Assenza, nome "esterno" su cui punta una fetta importante di FI. Al momento, la diatriba pare essere tutta interna al partito degli azzurri dove con Assenza, circolano i nomi di Ferdinando Messina ed Edy Bandiera. Ma non sono gli unici.

"Il dibattito sulla scelta del candidato non appassiona gli elettori, dobbiamo proporre un progetto alternativo agli ultimi dieci anni di gestione della cosa pubblica a guida Garozzo prima e Italia poi. Dobbiamo riprendere il percorso di buona amministrazione smarrito", rivelano alcune voci di primo piano della galassia del centrodestra siracusano.